



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

La cura della persona: riconoscerne il valore per tutelarne la salute

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanente

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Far sì che, al di là della condizione di malattia, di disabilità e di disagio psichico, la persona possa intraprendere un percorso di riscoperta del benessere, di autonomia e quindi di incremento e valorizzazione della propria qualità di vita, che si traduce in una maggiore socializzazione e inclusione sociale e soprattutto in una piena accettazione della propria condizione fisica e psichica, che passa attraverso il riconoscimento e il rispetto della sua dimensione umana, relazionale e culturale, il sostegno dato al suo nucleo familiare, la sensibilizzazione della società per l'abbattimento degli stigmi, la prevenzione primaria e il sostegno alla ricerca scientifica.

Per il conseguimento dell'obiettivo condiviso, **Progetto Itaca Padova ODV** si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- offrire informazioni chiare a studentesse/i e alle loro famiglie, nonché alle/gli insegnanti, sulla differenza tra un disagio fisiologico adolescenziale e un disagio che va affrontato da professionisti, richiamando l'attenzione sui fattori di rischio e su come chiedere aiuto e dove riceverlo
- garantire alla comunità le giuste informazioni, favorire la conoscenza dei temi legati alla salute mentale, delle/i professioniste/i, dei Servizi sul Territorio
- diffondere il messaggio che prendersi cura della propria salute mentale è necessario quanto prendersi cura della propria salute fisica e che non c'è nulla di sbagliato nel chiedere aiuto alle/i professioniste/i.
- sostenere e informare i familiari, valorizzare il supporto tra pari per imparare a gestire le crisi e le ricadute, gestire le paure lo stress e il sovraccarico emotivo, offrire tecniche di problem solving, di comunicazione e ascolto.

Per il conseguimento dell'obiettivo condiviso, l'**Associazione Linfa** si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- potenziare le attività di comunicazione rivolte ai pazienti e alla popolazione, con un raggiungimento più capillare delle persone colpite da NF (20.000 stimate solo in Italia).
- fornire aggiornamenti costanti sulle novità sulla malattia, riferimenti sui nuovi farmaci e indicazioni sui centri di cura.
- garantire un flusso continuo e curato di aggiornamenti sulla NF, tramite un utilizzo coordinato dei mezzi di comunicazione (sito internet, social, periodico Linfanews) e l'organizzazione di eventi e campagne di sensibilizzazione
- incrementare l'attività di cura dei soci e donatori, con un tempo di riposta e una cura maggiore
- rispondere tempestivamente alle richieste provenienti dalle istituzioni e dagli organi di comunicazione

Per il conseguimento dell'obiettivo condiviso, **Fondazione IRPEA** si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- aumentare la qualità di vita delle persone con disabilità, partendo dalle loro ambizioni e abilità
- sviluppare e accrescere autodeterminazione, auto-rappresentanza
- offrire alle persone con disabilità coinvolte la possibilità di sperimentare ruoli adulti e di effettuare delle esperienze innovative e utili, in contesti esterni rispetto a quelli frequentati abitualmente.

RUOLO ED ATTIVITÀ DELLE/GLI OPERATRICI/ORI VOLONTARIE/I:

Attività condivise

1) Le/Gli operatrici/ori volontarie/i saranno di supporto nell'organizzazione di incontri informativi e formativi, affiancando l'équipe nelle seguenti attività:

- individuazione del target a cui rivolgere gli incontri
- individuazione del tema su cui organizzare gli incontri
- individuazione dei relatori che trattino i temi concordati
- organizzazione logistica degli incontri
- scelta e utilizzo dei canali più efficaci per portare a conoscenza la cittadinanza dell'iniziativa che si svolgerà
- elaborazione dell'eventuale budget per l'evento
- valutazione dell'afflusso di persone interessate

2) Le/Gli operatrici/ori volontarie/i saranno di supporto nell'implementazione dei canali di comunicazione affiancando l'équipe nelle seguenti attività:

- individuazione del messaggio chiave
- mappatura e scelta dei gruppi target da raggiungere (cittadinanza, famiglie, pazienti)
- scelta dei contenuti da trasmettere
- scelta delle modalità per trasmettere i contenuti (story-telling, telefonate, distribuzione flyer etc.)
- elaborazione grafica di contenuti comunicativi on-line e off-line
- scelta dei canali di comunicazione (sito web, newsletter, social media)
- pianificazione delle attività
- elaborazione dell'eventuale budget
- valutazione d'impatto

3) Le/Gli operatrici/ori volontarie/i saranno di supporto nell'organizzazione di eventi di promozione, raccolta fondi e tesseramento, affiancando l'équipe nelle seguenti attività:

- individuazione del target a cui rivolgere l'evento
- individuazione del messaggio da condividere
- organizzazione logistica dell'evento
- pubblicizzazione dell'evento e dei metodi per contribuire alla raccolta fondi
- pianificazione delle attività e prospettive di raccolta fondi
- elaborazione del budget da destinare ai progetti al netto delle spese

4) Le/Gli operatrici/ori volontarie/i saranno di supporto nella creazione di attività di fundraising attraverso e-mail e posta tradizionale, affiancando l'équipe nelle seguenti attività:

- individuazione del target a cui rivolgere il messaggio
- individuazione del messaggio da condividere
- implementazione del database e relativa mailing list
- invio delle lettere ed e-mail di raccolta fondi
- invio lettere di ringraziamento ai donatori

5) Le/Gli operatrici/ori volontarie/i saranno di supporto nella disseminazione delle attività degli enti nei reparti ospedalieri, affiancando l'équipe nelle seguenti attività:

- mappatura dei reparti ospedalieri che non conoscono l'associazione
- scelta delle modalità per trasmettere l'informazione (flyer, e-mail, newsletter...)
- informazione sul servizio offerto

6) Le/Gli operatrici/ori volontarie/i saranno di supporto nella partecipazione a manifestazioni come la Festa Provinciale del Volontariato, affiancando l'équipe nelle seguenti attività:

- individuazione del target a cui rivolgere il messaggio
- individuazione del messaggio da condividere
- individuazione dei volontari da coinvolgere nelle manifestazioni
- promozione della partecipazione agli eventi sui canali on-line

Attività specifiche per sede

Progetto Itaca Padova ODV

1) l'operatrice/ore volontaria/o parteciperà all'ideazione e organizzazione del Progetto Prevenzione Scuola, affiancando l'équipe nelle seguenti attività:

- informare e dare indicazioni sul disagio psichico e sui pregiudizi legati ai farmaci per curarlo
- indirizzare ad una diagnosi e cura appropriata per migliorare la qualità della vita
- indirizzare e stabilire un contatto con le strutture sanitarie idonee
- informare e sensibilizzare le/i ragazze/i (16-18 anni) attraverso incontri nelle scuole per evidenziare la distinzione tra disagio giovanile e disturbo psichico; richiamare l'attenzione sui fattori di rischio e dare indicazioni su come e dove chiedere aiuto

2) l'operatrice/ore volontaria/o sarà di supporto nell'ideazione e organizzazione di corsi per familiari e gruppi di auto aiuto, per sostenere chi si prende cura della persona con disturbo psichiatrico, affiancando l'équipe nelle seguenti attività:

- promozione e comunicazione dell'iniziativa
- organizzazione dei colloqui conoscitivi
- organizzazione del calendario degli incontri - preparazione del materiale degli incontri
- elaborazione report finale

Associazione Linfa

1) l'operatrice/ore volontaria/o affiancherà il personale nella preparazione della comunicazione per la Giornata delle Malattie Rare, per la Padova Marathon, per la Giornata della NF e per la Campagna Pasquale

2) l'operatrice/ore volontaria/o affiancherà il personale nell'organizzazione dell'evento "Shine a Light on NF"

3) l'operatrice/ore volontaria/o sarà di supporto alla gestione della banca dati e del software gestionale associativo

4) l'operatrice/ore volontaria/o sarà di supporto all'elaborazione grafica di contenuti comunicativi on- line e off-line; all'elaborazione e all'invio della newsletter e alla ricerca/ideazione dei contenuti dei Social Network

5) l'operatrice/ore volontaria/o collaborerà alla cura dei donatori/soci, con invio lettere e messaggi personalizzati

6) l'operatrice/ore volontaria/o affiancherà il personale nel reperimento da fonti attendibili di informazioni sulla neurofibrosi

Fondazione IRPEA

1) le/gli operatrici/ori volontarie/i supporteranno il gruppo di lavoro ponendosi come mediatori e facilitatori nel processo di acquisizione di competenze e nel favorire i processi di inclusione, contribuendo alla creazione di eventuali nuove reti di relazioni con il territorio

1) le/gli operatrici/ori volontarie/affiancheranno il personale nelle mansioni di osservazione e monitoraggio delle attività, con apposite schede elaborate ad hoc dai professionisti coinvolti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Associazione Progetto Itaca Padova ODV: Via Ugo Foscolo, n. 9/a – 35131, Padova

Associazione Linfa: Via del Commissario, n. 42 – 35124, Padova

Fondazione IRPEA: Via Beato Pellegrino, n. 155 – 35137, Padova

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

n. 4 posti disponibili senza vitto e senza alloggio, così suddivisi:

- n. 1 per Progetto Itaca Padova ODV
- n. 1 per Associazione Linfa
- n. 2 per Fondazione Irpea

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Per soddisfare le attività progettuali, i tre enti co-progettanti richiedono alle/gli operatrici/ori volontarie/i particolari condizioni ed obblighi:

- disponibilità a prestare occasionalmente servizio anche in giorni festivi e prefestivi in ottemperanza alle necessità progettuali, prevedendo il necessario recupero
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive) e comunque disponibilità nel concordarle con l'Operatore Locale di Progetto
- partecipazione agli incontri di formazione e a momenti di verifica e monitoraggio
- partecipazione a corsi, seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione delle/gli operatrici/ori volontarie/i coinvolte/i, anche nei giorni festivi
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede nei limiti indicati dalla disciplina vigente
- disponibilità agli spostamenti necessari per la realizzazione delle attività previste dal progetto, anche utilizzando l'auto di servizio

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- osservanza delle istruzioni del personale in forze a ciascun ente
- propensione all'ascolto
- capacità empatica

Giorni di servizio: 5

Ore settimanali: 25

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Rilascio attestato specifico da parte dell'ente "Umana Forma" (c.f. 03311480275)

Inoltre, alle/gli operatrici/ori volontarie/i sarà rilasciato anche l'attestato di Primo Soccorso (12 ore) da parte di Pia Opera Croce Verde e l'attestato relativo al corso sulla sicurezza (4 ore) da parte di FB Ambiente s.a.s. di Bettella P.I. Franco & C.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Per poter partecipare alle selezioni, alle/i candidate/i sono necessariamente richiesti questi requisiti:

Progetto Itaca Padova ODV

- buone capacità di scrittura nella lingua italiana
- dimestichezza nell'uso del computer
- conoscenza dei principali social network
- conoscenza di un programma di grafica
- conoscenza della lingua inglese

Associazione Linfa

- competenze e passione per la comunicazione
- utilizzo avanzato dei social network
- conoscenze in campo grafico (progettazione materiale informativo on e off line)
- capacità di scrittura testi

Fondazione IRPEA

- patente B
- conoscenza di base del pacchetto Office
- conoscenza di base dei principali social network

L'Ente Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV si occupa della raccolta delle domande presentate; dell'organizzazione dell'iter di selezione delle/i candidate/i; della valutazione delle candidature pervenute attraverso un'apposita commissione; della predisposizione, pubblicazione e invio delle graduatorie; della gestione delle rinunce e degli eventuali subentri.

Le procedure di selezione sono pubblicate sul sito web istituzionale www.csvpadovarovigo.org e sono coordinate, nello specifico, dal settore accreditato. Oltre al settore, la commissione di selezione è composta da almeno altri due commissari e da un supplente, scelti tra il personale dell'Ente e con esperienze pregresse di servizio civile. Tale commissione è nominata dal consiglio direttivo dell'Ente subito dopo la chiusura del bando. Ogni fase della procedura selettiva è messa a verbale e sottoscritta dai commissari. La commissione invia comunicazioni e-mail *ad hoc* alle/ai singoli candidate/i sui punteggi ottenuti dalla valutazione dei titoli e delle esperienze. **La convocazione avviene attraverso la pubblicazione nella sezione dedicata del sito dell'ente del calendario dei colloqui con indicazione di luogo, data e orario.**

Le variabili che sono prese in considerazione ai fini della composizione del sistema di selezione sono:

- a) le conoscenze e competenze della/del candidata/o, misurabili indirettamente attraverso i titoli di studio posseduti e direttamente nell'ambito del colloquio;
- b) il bagaglio esperienziale della/del candidata/o, misurabile indirettamente attraverso le esperienze di volontariato e lavorative evidenziate nel curriculum vitae e direttamente nell'ambito del colloquio;
- c) le altre doti e le competenze trasversali della/del candidata/o, misurabili indirettamente attraverso quanto emerge dal curriculum vitae e direttamente in base all'andamento del colloquio.

La procedura si compone dei seguenti step:

- 1) fase istruttoria: benché la candidatura sia presentata tramite SPID/CIE/apposite credenziali, la commissione controlla la presenza dei requisiti richiesti dal bando; a questa fase sono assegnati 0 punti.
- 2) fase di valutazione dei titoli e delle esperienze indicati nella domanda e nel curriculum vitae (laddove presente). Vista la natura giuridica e la mission dell'Ente, la commissione valuta prioritariamente le precedenti esperienze di volontariato della/del giovane (max 30 punti) e i titoli di studio, le esperienze aggiuntive e le altre conoscenze attinenti al progetto (max 20 punti). Il punteggio totale è, quindi, pari a 50, così distribuito:

- PRECEDENTI ESPERIENZE DI VOLONTARIATO (max 30 punti): sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta.

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto:

1. Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto nello stesso settore: 1 punto, per mese o fraz. ≥ 15 gg)
2. Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto: 0,75 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
3. Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso: 0,50 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
4. Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto ed in settori diversi: 0,25 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)

- TITOLI DI STUDIO, TITOLI DI STUDIO PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE E ALTRE CONOSCENZE (max 20 punti): sono valutabili i titoli di studio rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti e viene valutato solo il titolo più elevato. I titoli di studio professionali valutati sono solo quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati e si valuta solo il titolo più elevato. In merito alle esperienze aggiuntive, si tratta di esperienze diverse da quelle di volontariato (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Rispetto, invece, alle altre conoscenze, si valutano solo le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer).

A) TITOLI DI STUDIO (max 8 punti):

1. Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento): 8 punti
2. Laurea triennale: 7 punti
3. Diploma scuola superiore: 6 punti
4. Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti): 1 punto/anno

B) TITOLI DI STUDIO PROFESSIONALI (max 4 punti):

1. Titolo completo: 4 punti
2. Titolo non completo: 2 punti

N.B.: in caso di qualifica professionale afferente al triennio della scuola media superiore, essa non va valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente.

C) ESPERIENZE AGGIUNTIVE (max 4 punti)

1. Esperienze di durata superiore o uguale a 12 mesi: 4 punti
2. Esperienze di durata inferiore a 12 mesi: 2 mesi

N.B. Il punteggio massimo di 4 punti è attribuito anche qualora il periodo superiore o uguale a 12 mesi sia raggiunto anche dalla somma di più esperienze, che invece prese singolarmente avrebbero una durata inferiore a 12 mesi.

D) ALTRE CONOSCENZE (max 4 punti)

1. Attestato o autocertificati: 1 punto/conoscenza

N.B. Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti

3) fasi dei colloqui: a prescindere dal punteggio ottenuto nella fase n. 2, le/i candidate/i sono convocate/i, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'Ente secondo le tempistiche dettate dal bando, ad effettuare un colloquio approfondito che consiste in una serie di domande, da strutturare in base a quattro macro-argomenti, a cui assegnare i seguenti punteggi: < 36 insufficiente; ≥ 36 sufficiente; 50 buono; 60 ottimo.

I macro-argomenti riguardano:

- 1) conoscenza del servizio civile: storia e valori (max 60 punti)
 - 2) conoscenza del progetto, del settore e area di intervento, dell'ente che lo realizza e della sede di attuazione (max 60 punti)
 - 3) esperienze sotto l'aspetto qualitativo con particolare riguardo a quelle di volontariato e a quelle lavorative nel settore specifico del progetto (max 60 punti)
 - 4) motivazione e l'idoneità della/del candidata/o alle attività progettuali; disponibilità alle condizioni previste dal progetto e compatibilità della condizione personale della/del candidata/o con esse al fine di avere un quadro completo e complessivo del suo profilo, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.
- La somma complessiva del punteggio assegnato alle quattro macro-aree sarà divisa matematicamente per 4, ricavando così il punteggio assegnato per il colloquio, che può essere di massimo 60 punti.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

Si specifica che la convocazione ai colloqui, sia tramite il sito web dell'Ente sia attraverso la mail, è corredata da materiale informativo (bando, scheda progetto, riferimenti alla storia del servizio civile, riferimenti agli enti accoglienti) che permette alle/ai candidate/i di prepararsi per la buona riuscita del colloquio. Affrontando in modo puntuale i diversi aspetti e i diversi elementi oggetto della selezione e assicurando così il corretto svolgimento del procedimento, compito del selettore è anche quello di mettere la/il giovane a proprio agio, sottolineando che si sta partecipando ad una selezione pubblica, ma che non si sta sostenendo un colloquio di lavoro.

Al termine delle selezioni la commissione provvede alla compilazione della graduatoria provvisoria, secondo le

modalità previste dalla normativa. Ottenuto il nulla osta dal Dipartimento, la graduatoria definitiva pubblicata sul sito web dell'Ente è anche resa nota alle/ai candidate/i.

FORMAZIONE GENERALE DELLE/GLI OPERATRICI/ORI VOLONTARIE/I:

La formazione generale (**42 ore**) si svolgerà nella sede padovana del Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV, sita in Via Giovanni Gradenigo n.10, Padova.

Tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.

Sono previste tre macroaree:

Macroarea 1 - VALORI E IDENTITÀ DEL Servizio civile universale

1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo

1.2 Dall'obiezione di coscienza al Servizio civile – Storia e significato del Servizio Civile

1.3 Il dovere di difesa della Patria: evoluzione storica e concettuale

1.4 La difesa civile non armata e non violenta: il percorso storico che ha portato alla situazione attuale in Italia

1.5 La normativa vigente e la Carta di impegno etico: le norme che governano il Servizio Civile e che regolano il rapporto con l'ente.

Macroarea 2 - LA CITTADINANZA

2.1 La formazione civica

2.2 Le forme di cittadinanza

2.3 La protezione civile: storia, struttura e organizzazione con un focus sui regolamenti che governano il rapporto tra protezione civile e volontariato

2.4 La rappresentanza delle/i volontarie/i nel servizio civile

Macroarea 3 – La/Il giovane volontaria/o nel sistema del servizio civile

3.1 Presentazione dell'ente: storia, struttura e organizzazione

3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

3.2 Il ruolo dell'Olp e la gestione del gruppo di lavoro e del conflitto

3.3. L'Olp nel progetto

3.4 Il lavoro per progetti

3.5 Disciplina dei rapporti tra enti e volontarie/i del servizio civile

3.6 Comunicazione interpersonale

FORMAZIONE SPECIFICA DELLE/GLI OPERATRICI/ORI VOLONTARIE/I:

La formazione specifica (**75 ore**) si svolgerà nella propria sede di realizzazione del progetto, tranne per alcuni moduli che saranno svolti in sedi condivise e presso la sede del Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV – Via Gradenigo, n. 10 – 35131, Padova e presso Pia Opera Croce Verde, sita in via Nazareth 23 – Padova.

I diversi contenuti della formazione saranno trattati in moduli personalizzati ciascuno con un formatore specifico e adeguata metodologia.

La formazione sarà svolta entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto: il 70% delle ore entro 90 giorni, il rimanente 30% entro 270 giorni dall'avvio del progetto, ai fini di alternare il periodo formativo con l'inserimento nelle attività progettuali. In caso di operatrici/ori volontarie/i subentrati i termini decorreranno dall'inserimento in servizio degli stessi.

Il modulo relativo ai rischi connessi all'impiego delle/i volontarie/i in progetti di servizio civile, essendo propedeutico e avendo valore di tutela e prevenzione dei volontari, sarà svolto entro i primi 90 giorni.

La metodologia di erogazione della formazione specifica consta nell'uso integrato di due tipologie formative:

- formazione in aula (40%), che prevede la comunicazione frontale con l'utilizzo di supporti audiovisivi
- formazione esperienziale e dinamica (60%), che prevede una comunicazione diretta, interpersonale e informale utilizzando tecniche come role playing, in grado di rafforzare i concetti di team building, team work e problem solving.

Le due tipologie formative prevedono tre caratteristiche di apprendimento:

- formale (studio: obiettivi definiti e pianificati)

- non formale (lavoro di gruppo: apprendere ad apprendere)

- informale (relazionale e esperienziale: apprendimento dell'intraprendenza e della disponibilità comunicativa e operativa)

Le risorse tecniche impiegate saranno:

- dispositivi per la video-proiezione

- lavagne a fogli mobili

- PC

- attrezzatura e programmi per l'acquisizione e l'elaborazione di immagini video

- manuali cartacei e dispense elettroniche

- schede di verifica e valutazione del percorso formativo.

Gli argomenti che verranno affrontati nell'ambito della formazione specifica saranno così suddivisi:

1) CONOSCENZA DELLE ASSOCIAZIONI PARTE DEL PROGETTO

Luogo: presso una delle sedi delle tre associazioni

- cenni storici
- mission, principi e valori
- principali attività

2) PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

- presentazione dei componenti dell'associazione Presidente, direttivo e soci volontari (chi sono e che ruolo hanno)
- presentazione dei progetti realizzati e quelli futuri
- presentazione delle campagne di fundraising passate e idee per il futuro
- presentazione degli strumenti di lavoro e della sede
- presentazione dei materiali dell'associazione
- presentazione database associazione e relativa anagrafica
- Presentazione dei partner e della progettazione in rete

3) PRIVACY E NORMATIVA

- presentazione normativa sulla privacy
- presentazione modulistica dell'associazione

4) OBBLIGHI AMMINISTRATIVI DELL'ASSOCIAZIONE

- presentazione del libro soci e funzione, definizione di volontario e socio volontario
- assemblea soci: chi la compone, quale funzione svolge, ogni quanto si riunisce e perché
- bilancio finanziario e modalità di approvazione

5) INFORMAZIONE SCIENTIFICA E INFORMAZIONE SOCIALE

Luogo: presso la sede di LINFA

- definizione di comunicazione sociale
- ricerca e analisi della notizia
- differenza tra informazione scientifica e informazione sociale
- come si orientano e traducono le notizie scientifiche
- veicolare le informazioni scientifiche verso i pazienti e famiglie

6) SALUTE MENTALE

Luogo: presso la sede di Progetto Itaca Padova ODV

- lo stigma legato alla malattia mentale e come superarlo
- il diritto di accesso alle cure
- la prevenzione e l'informazione tra gli adolescenti
- testimonianza di familiari o utenti

7) L'INCLUSIONE PER LE PERSONE CON DISABILITA'

Luogo: presso la sede di Fondazione IRPEA

- cos'è l'inclusione sociale?
- presentazione delle attività per l'inclusione
- quale futuro per facilitare l'inclusione?
- occupabilità delle persone con disabilità
- l'inclusione e i progetti di Fondazione IRPEA

8) LA RELAZIONE D'AIUTO

Luogo: Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali Odv, Via Gradenigo, n. 10 – Padova

- le abilità comunicative di base (ascolto attivo, risposta esplorativa)
- le reazioni emotive suscitate dalle prime esperienze di rapporto con l'utenza
- la capacità empatica e il mantenimento della distanza necessaria per poter aiutare

9) FUNDRAISING

Luogo: presso la sede del Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali Odv, Via Gradenigo, n. 10 – Padova

- introduzione al fundraising: principi, tecniche e mercati
- gli strumenti di fundraising: 5x1000, 8x1000, 2x1000, ArtBonus
- gli strumenti di fundraising: eventi di fundraising, da offline a online
- corporate fundraising
- digital fundraising: strumenti e canali digitali per raccogliere fondi online
- social network e email-marketing fundraising oriented

- crowdfunding e personal fundraising
- donatori e database: spunti e consigli pratici per creare una relazione che duri nel tempo con i nostri donatori
- la comunicazione orientata al fundraising: come informare, coinvolgere ma anche spingere all'azione

10) LA PROGETTAZIONE SOCIALE

Luogo: presso la sede del Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali Odv, Via Gradenigo, n. 10 – Padova

- cosa significare progettazione sociale
- come trasformare un'idea in un buon progetto
- tecniche di progettazione partecipata e progettazione in rete

11) VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE

Luogo: presso la sede del Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali Odv, Via Gradenigo, n. 10 – Padova

- cos'è e che cosa serve la valutazione di impatto sociale
- gli approcci alla valutazione di impatto sociale

12) LA COMUNICAZIONE SOCIALE

Luogo: presso la sede del Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali Odv, Via Gradenigo, n. 10 – Padova

- comunicare la solidarietà. Come scegliere contenuti, linguaggi e strumenti
- i social network
- la gestione dei siti con Wordpress
- social media marketing per il no profit
- utilizzo base della Adobe creative suite (photoshop, illustrator, indesign) e cenni di montaggio video
- tecniche di public speaking e comunicazione con target diversi (anziani/adolescenti)- gestione eventi (SIAE, autorizzazioni, aspetti fiscali)
- cenni di gestione di un ufficio stampa

13) FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Luogo: Pia Opera Croce Verde, via Nazareth, 23 – Padova

ex D.Lgs. 81/08 con verifica di apprendimento alle/i frequentanti.

- rischio
- danno
- prevenzione
- protezione
- organizzazione della prevenzione aziendale
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza

14) PRIMO SOCCORSO

Luogo: Pia Opera Croce Verde, via Nazareth, 23 – Padova

- cenni di anatomia e fisiologia
- funzioni vitali
- insufficienza respiratoria e circolatoria
- cenni di ossigenoterapia
- infarto miocardico acuto
- arresto cardiocircolatorio
- valutazione AVPU
- cenni di BLS
- sorveglianza del paziente durante il trasporto • controllo delle emorragie
- ferie
- ustioni
- reazioni allergiche
- avvelenamenti e intossicazioni
- valutazione della scena
- scenari relativi a incidente stradale
- traumi cranici e vertebrali
- traumi scheletrici
- traumi addominali e toracici
- perdita di coscienza non traumatica
- ictus
- convulsioni
- altri quadri acuti di natura non traumatica

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La persona nella sua integrità: prevenzione e cura

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone